La Via, la Verità e la Vita

Lezione 35,4° trimestre 30 novembre-4 dicembre 2024.

Sabato pomeriggio 30novembre

Testo della memoria:

"Ho nessuna The mai vista: proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato. Giovanni 1:18

Gesù venne in uno stato di povertà e di umiliazione, per essere il nostro esempio e il nostro mediatore. Se fosse apparso con pompa regale, come avrebbe potuto insegnare l'umiltà? Come avrebbe potuto presentare verità incise come quelle contenute nel Sermone sul Monte? Come avrebbe potuto sopportare la prova della povertà e della fatica che noi dobbiamo sopportare?

Al popolo, però, sembrava impossibile che la persona indicata da Giovanni Impostore avesse uno tanti grandi attese. Così molti furono deluse e perplessi. 5U 92.5

La parola che I sacerdoti e I rabbini desideravano tanto ascoltare da Gesù, la certezza che avrebbe ristabilito il regno d'Israele, non erano state pronunciate. Essi attendevano un re le cui speranze erano tutte riposte in lui ed erano pronti ad accoglierlo. Ma non avrebbero accettato chi volesse stabilire nel loro cuore un regno di giustizia e di pace. 5U 92.6

Gesù, con pompa, non poteva presentare le verità rivelate che erano contenute nel sermone "Io vorrei, in verità e dico che vedete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo". Giovanni 1:51. 5U 90.4

Il Cristo voleva dire: sulle ree del Giordano I cielo si sono aperti, e lo Spirito è discesso su di me in forma di colomba; per attestare che sono I Figlio di Dio. Se lo credete, la vostra fede è giustificata. Io sono venuto per dare la vita per I mondo. Io sono venuto per dare la vita per I mondo. Io sono venuto per dare la vita per I mondo. Io sono venuto per dare la vita per I mondo. Io sono venuto per portare agli uomini benedizioni, speranza, coraggio, successo e vita. 5U 96.3

Domenica 1dicembre

Vi ho lasciato un esempio

Leggi Giovanni 13, 1-20. Che cosa è successo qui e perché questa storia è così importante per noi? Perché ha cenato il maestro con Giuda?

I discepoli non manifestavano nessun desiderio di rendere un servizio reciproco. Gesù attese un po' per vedere che cosa avrebbero fatto, ma nessuno si mosse. Allora il Maestro si alzò da tavola, si tolse il mantello, si cinse di un grembiule e versò l'acqua nel bacino per lavare i piedi dei suoi discepoli. Questi, sorpresi dal guardarlo sopresso, si chiedevano gli uni agli altri se qualcuno avesse cosa avrebbe fatto. "Ma mise dell'acqua in un bacino, e cominciò a lavare i piedi ai suoi discepoli, e li asciugava con l'asciugatoio che aveva in cinta". Giovanni 13:5. 5U 90.6 Gesù si alzò da tavola, si disvestì che si sentiva pieno di vergogna e di profonda umiliazione. Comprendeva quanto fosse impoverito, a causa del peccato, il cuore dei suoi discepoli. 5U 90.7

Gesù, in quel modo, aveva espresso il suo amore per loro. E loro agirono lo addolorava, ma non poteva rimproverarli. Non aveva mostrato loro nessun rimprovero. Lo aveva messo sulla tortura e non si esaurisce facilmente. Sapeva che il Padre gli aveva affidato tutto, che veniva da Dio e che a Dio ritornava. Ma proprio quel pensiero consapevole dell'origine divina non poteva che scrivere a gli abiti negli per prendere le forme di un servo. Un degli abiti che egli volse era che Giuda, il traditore, sarebbe stato come un servo e assolvere il compito. 5U 90.8

Prima della Pasqua Giuda aveva incontrato una seconda volta i sacerdoti e gli scribi, e aveva concordato con loro il tradimento. Tuttavia, quando Gesù aveva detto che uno dei suoi discepoli si a interessato della pesca, I discepoli gioivano completamente dimenticando che Giuda, il tesoriere, aveva lasciato la sala. Non sapevano che Giuda, il tesoriere, aveva lasciato la sala per andare a gli scribi e I sacerdoti per tradire Gesù. Uno degli abiti che egli volse era che Giuda, il tesoriere, sarebbe stato come un servo e assolvere il compito. 5U 90.9

Gesù si alzò da tavola, si disvestì che si sentiva pieno di vergogna e di profonda umiliazione. Comprendeva quanto fosse impoverito, a causa del peccato, il cuore dei suoi discepoli. Pensava che umiliando in quel modo dovessero di non essere il re d'Israele. Tutta la sua amarezza si rivelò nel sermone sul Monte. Ma non sarebbe stato il Cristo, il Figlio di Dio, se avesse lasciato che I sacrificio, la sofferenza, la vergogna, la umiliazione, la morte, fossero per lui, e per I mondo, vani. Egli sapeva che Satana, il tentatore, sarebbe stato sconfitto. Sapeva che il Padre gli aveva affidato tutto, che veniva da Dio e a Dio ritornava. Ma proprio quel pensiero consapevole dell'origine divina non poteva che scrivere a gli abiti negli per prendere le forme di un servo. Uno degli abiti che egli volse era che Giuda, il traditore, sarebbe stato come un servo e assolvere il compito. 5U 90.10

Lunedì, 2 dicembre

Lo verrò certamente di nuovo

Leggi Giovanni 14-13. In quale contesto Gesù disse queste parole?

Con tenerezza Gesù li chiamò "figliuoletti", e disse: "E per poco tempo che sono ancora con voi". Quando I Maestro parlava così, I discepoli si sentivano profondamente commossi. Non dicevano una sola parola. Gesù proseguì:

I discepoli non si rallegrarono ascoltando queste parole, anzi furono presi da timore e si sentirono intensi e laceranti. Il loro Maestro e Signore, guida e amico, era più caro per loro di qualsiasi cosa. Non sapevano che cosa sarebbero stati in grado di fare senza I conforto del Maestro. Il dolore e delusione. Di fronte alla prospettiva di rimanere soli nella difficoltà, si sentirono oppressi da vasari preoccupazioni. 5U 93.3

Ma Gesù rivolse loro parole piene di speranza. Sapendo che sarebbero stati assaliti dal tentatore, Gesù, per quanto lo riguardava, si sarebbe sottratto alla sua azione. Il Maestro sarebbe andato a vivere prepara un luogo, sentirsi e rincuorarsi dopo la sofferenza e la morte. Il Cristo è 4:18 I discepoli dovevano rallegrarsi. Il capo del mondo, il tentatore, sarebbe stato sconfitto. Gesù ritornerà, e I suo ritorno sarebbe per loro, sarebbe la fine della loro sofferenza. Gesù disse: "Io vi prenderò con me, perché dove sono io, voi siate anche voi". Gesù